



La solidarietà sta a cuore alla SSR. Ciò si riflette nel suo impegno per le cause umanitarie, come dimostrano le Fondazioni «Catena della Solidarietà» e «Denk an mich» o trasmissioni e progetti come «2 x Natale», «La ligne de coeur» e «insieme»: perché la solidarietà è un servizio pubblico.

La «Catena della Solidarietà», un impegno per la solidarietà

La creazione della «Catena della Solidarietà» risale al 1946; i suoi ideatori furono il presentatore radiofonico Roger Nordmann insieme all'animatore Jack Rollan di Radio Sottens (oggi RTS) a Losanna. Poco tempo dopo l'idea di fare qualcosa contro la miseria dilagante nel secondo dopoguerra fu ripresa anche dagli studi radiofonici della Svizzera tedesca, italiana e romancia. La Catena della Solidarietà si diffuse quindi in tutta la Svizzera. Nel 1948 fu organizzata la prima raccolta fondi per le vittime di calamità all'estero (Mosella). Nel 1983 la SSR decise di staccare la «Catena della Solidarietà» per renderla una fondazione indipendente. La Catena della Solidarietà non è propriamente un'organizzazione umanitaria, ma agisce tramite 26 organizzazioni accreditate: ADRA Svizzera, Brücke·Le pont, Caritas Svizzera, CBM missioni cristiane per i ciechi Svizzera, Frieda: die feministische Friedensorganisation, Enfants du Monde, Sacrificio Quaresimale, Handicap International, HEKS/EPER, Helvetas Swiss Intercooperation, IAMANEH Svizzera, Medair, Medici del mondo Svizzera, Medici senza frontiere (MSF), Nouvelle Planète, Save the Children, Croce Rossa Svizzera, SolidarMed, Solidar Suisse, Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini, Swissaid, Swisscontact, Terre des hommes – Aide à l'enfance, terre des hommes Svizzera e Vivamos Mejor, FSD Fondation Suisse de déminage.

In Svizzera, la «Catena della Solidarietà» collabora con organizzazioni nazionali, regionali e locali. Nonostante la sua indipendenza formale, è ancora strettamente legata alla SSR. Il partenariato della SSR con la fondazione è stato rivisitato nel 2011.

Durante i giorni di solidarietà fondi, le emittenti radiofoniche e televisive della SSR dedicano gran parte del loro tempo di trasmissione alle attività della «Catena della Solidarietà». Trasmettono l'appello alla solidarietà e informano le telespettatrici e i telespettatori in merito alla catastrofe in questione e allo stato attuale delle donazioni.

La «Catena della Solidarietà» in cifre

- Nel 2022 sono stati raccolti complessivamente 154,2 milioni di franchi in donazioni e supportati finanziariamente in 326 progetti.
- Dalla sua fondazione nel 1946, la «Catena della Solidarietà» ha raccolto donazioni per oltre 2 miliardi di franchi.
- Il 2005 è stato un anno da record, con oltre 227 milioni di franchi donati per le vittime dello tsunami nel Sud-Est asiatico: la più grande raccolta fondi nella storia della «Catena della Solidarietà».

Progetti e iniziative esemplari

Il 2022 sarà ricordato come un anno con enormi sfide: l'attenzione di tutto il mondo si è rivolta all'**Ucraina**, che si è difesa con veemenza dalle aggressioni della Russia. La «Catena della Solidarietà» ha finanziato 326 progetti umanitari, in gran parte in Ucraina, ma anche in Svizzera e nei Paesi limitrofi. In soli sei mesi sono stati raccolti 127 milioni di franchi. Le donazioni per l'Ucraina sono state utilizzate quasi in tutto il Paese per attrezzare alloggi di emergenza, fornire assistenza medica, offrire sostegno psicologico e aiuti in denaro.

La **pandemia di coronavirus** ha colpito duramente le persone più vulnerabili della nostra società, come individui senz'atetto o emarginati, minori vittime di violenza domestica e giovani in difficoltà sul mercato del lavoro. Già quattro giorni dopo il lancio della raccolta fondi «Coronavirus Svizzera», ossia il 23 marzo 2020, la «Croce Rossa Svizzera» e «Caritas Svizzera» hanno potuto avviare i primi di 209 progetti. Negli anni 2020 e 2021 sono stati raccolti 44 milioni di franchi, di cui hanno beneficiato 1,7 milioni di persone. Le forme d'aiuto richieste variavano dall'aiuto finanziario al trasporto, alla cura, alla consegna a domicilio, fino alla consulenza, alla diffusione di informazioni e alla distribuzione di alimenti.



Guerra in Ucraina: alcuni team della Croce Rossa intenti a organizzare la distribuzione di alimenti e generi di prima necessità, resa possibile grazie al sostegno della Catena della Solidarietà, alle persone che durante i bombardamenti si sono rifugiate nelle stazioni della metropolitana. ©Maksym Trebukhou



Nel 2021 la maggior parte del denaro raccolto è stato elargito alle persone bisognose colpite dalla pandemia da coronavirus in Svizzera. ©Kath Saillet

«2 x Natale»

L'idea dell'iniziativa «2 x Natale» nacque nel 1997 durante una riunione prenatalizia della Schweizer Radio (trasmissione «Espresso») e da allora viene realizzata dalla SSR, dalla Posta Svizzera e dalla Croce Rossa Svizzera (CRS) e sostenuta dalla Coop con donazioni materiali. Dal 2017 anche la Coop è diventata membro dell'associazione mantello. Con i pacchi vengono sostenute persone colpite dalla povertà in Svizzera, Europa orientale e Asia centrale. La Posta copre le spese di spedizione e promuove attivamente la campagna. RSI, RTS, RTR e SRF hanno finora informato in merito a «2 x Natale» in numerosi reportage e servizi dei loro programmi.

In occasione della campagna di donazione «2 x Natale» 2022/23 sono state distribuite 360 tonnellate di beni di prima necessità alle persone colpite dalla povertà in Svizzera, consentendo di sgravare il budget di circa 40'000 persone in difficoltà economiche. In totale, la popolazione ha donato 54'050 pacchi. A questi vanno sommati beni per un valore complessivo di 350'000 franchi forniti direttamente dalla Coop.

«Tout est possible!»: campagna di solidarietà della durata di una settimana nella Svizzera romanda

Insieme alla «Catena della Solidarietà» e alle Radios Régionales Romandes (RRR), nel dicembre 2021 la RTS ha partecipato alla tournée di una settimana di «Tout est possible!». Grazie al sostegno di circa 1670 volontarie e volontari, sono stati realizzati 55 progetti nella Svizzera francese. Organizzazioni senza scopo di lucro e persone private che disponevano delle conoscenze o degli strumenti necessari hanno unito le forze per ristrutturare locali, piantare alberi o rimettere a nuovo un'officina. Per accompagnare l'azione della durata di una settimana, l'emittente «La Première» ha rivisto completamente il suo programma radiofonico.

«mitenand – ensemble – insieme»

Si tratta di una trasmissione della SRF che propone ogni settimana brevi reportage su problemi sanitari, ambientali e sociali in Svizzera e nel Terzo Mondo. I servizi mostrano come le organizzazioni umanitarie private reagiscono a queste sfide. Da quando, nel 2005, «mitenand» è passata sotto l'egida della SSR, RSI e RTS la mandano in onda rispettivamente con il nome di «insieme» ed «ensemble».



©SRG SSR



©SRG SSR

La fondazione «Denk an mich»

«Denk an mich» è stata fondata nel 1968 da Jeannette e Martin Platter, entrambi dello studio radiofonico di Basilea, per incoraggiare le donazioni a favore di minori con disabilità. Oggi la fondazione «Denk an mich» è ufficialmente una fondazione solidale della Schweizer Radio und Fernsehen (SRF) impegnata ad aiutare persone con disabilità e handicap. Concretamente, permette alle persone interessate, ai loro prossimi, nonché alle accompagnatrici e agli accompagnatori di partecipare a vacanze e soggiorni di riposo, che altrimenti non si potrebbero permettere. Negli ultimi anni, la fondazione «Denk an mich» ha anche eliminato le barriere architettoniche in numerosi parchi giochi di tutta la Svizzera e cofinanziato la costruzione di ostelli per la gioventù adatti a persone con disabilità. Dalla sua creazione, nell'ambito di una trasmissione radiofonica settimanale la fondazione documenta le donazioni ricevute e come sono state impiegate in sintonia con le sue finalità statutarie. La trasmissione è diffusa tutti i sabati dalle ore 9.40 alle ore 9.50 su Radio SRF 1 e Radio SRF Musikwelle.

- Quasi un quinto della popolazione svizzera convive con una disabilità, ossia circa 1,7 milioni di persone.
- Grazie a 2-3 milioni di franchi all'anno la fondazione offre a oltre 25'000 persone affette da disabilità vacanze e attività per il tempo libero.
- Dal 1968 più di 50'000 tra persone, associazioni e aziende in Svizzera hanno donato 60 milioni di franchi.



Sandro (8 anni) è stato per la prima volta nella sua vita lontano da casa una settimana, al campo di vacanze di Walchwil, insieme alla sua accompagnatrice dell'Associazione Cure pediatriche a domicilio e ad altri dieci minori. Ha fatto subito amicizia con il cagnolino da terapia. ©Cemil Erkoç



Nel video musicale della canzone sull'inclusione «Grenzalos» di Martin Wittwer e Peter Reber, i cui proventi sono devoluti a la fondazione «Denk an mich», vede la partecipazione di oltre 70 persone con e senza disabilità. Dopo le riprese, hanno avuto l'occasione di scoprire uno scorcio del mondo mediatico attraverso un tour degli studi di SRF. ©Cemil Erkoç

«La ligne de cœur»

Dal lunedì al venerdì dalle 22.00 a mezzanotte, su RTS La Première, «La Ligne de cœur» si pone all'ascolto di persone che attraversano momenti di difficoltà, permettendo loro di raccontarsi e, talvolta, liberarsi di veri e propri fardelli.

SSR, agosto 2023